



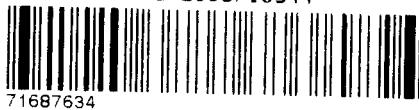
*Ministère della Salute*

Ministero della Salute

DGSAN

0020599-P-25/06/2010

I.5.i.z/2009/10944



Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione  
e la sicurezza degli alimenti  
Direzione Generale della sicurezza degli alimenti  
e della nutrizione.  
Ufficio VII

DGSAN/7/ I.5.i.z./ 10944

**All'Impresa**

Syngenta Crop Protection Spa  
Via Gallarate 139  
20151 Milano

e p.c

Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e  
delle Province autonome  
Loro sedi

**OGGETTO:** Notifica del decreto di estensione d'impiego, ai sensi dell'articolo 8, comma 3  
del d.lgs 194/95, dei prodotti fitosanitari denominati KARATE ZEON, reg. n.  
10944 e KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY reg. n. 14195.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto di estensione d'impiego  
dei prodotti fitosanitari indicati in oggetto, quale notifica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo  
1995, n. 194 come modificato dal D.P.R. 23 aprile 2001 n. 290.

Gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome sono  
opportunamente informati per le iniziative di competenza, finalizzate all'attività di vigilanza sul  
corretto impiego del prodotto fitosanitario di cui al decreto in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII

Dr. Antonio CONSOLINO

Per informazioni: Sig.ra Anna Galano, tel. 06 59946419



# *Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE  
E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
UFFICIO VII

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 3, del citato decreto legislativo, concernente la possibilità di autorizzare in circostanze eccezionali l'immissione in commercio di un prodotto fitosanitario per un periodo massimo di 120 giorni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente l'istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato;

VISTI i decreti con i quali sono stati registrati i prodotti fitosanitari, elencati nel presente dispositivo, a nome dell'Impresa Syngenta Crop Protection Spa con sede in Milano, Via Gallarate 139, preparati in stabilimenti di produzione già autorizzati;

VISTE le richieste inoltrate dalla Regione Campania e alcune strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, con le quali è stata segnalata l'urgenza di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva lambda cialotrina, efficace per la lotta contro l'infestazione da cinipide (*Dryocosmus kuriphilus*) del castagno;

VISTA la domanda presentata l'8 giugno 2010 dall'Impresa medesima, diretta ad ottenere l'estensione d'impiego relativamente al parassita cinipide del castagno, per un periodo di 120 giorni, dei prodotti fitosanitari denominati KARATE ZEON e KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY contenenti la sostanza attiva lambda cialotrina;

VISTO il parere favorevole espresso il 7 giugno 2010, dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 relativo all'impiego di prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva lambda cialotrina per il controllo integrato del *cinipide* del castagno;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

#### **D E C R E T A**

E' autorizzata l'estensione d'impiego relativamente al parassita cinipide (*Dryocosmus kuriphilus*) del castagno, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del d.lgs 194/95, dei prodotti fitosanitari sotto elencati, registrati con decreto al numero e alla data a fianco indicati, a nome dell'Impresa Syngenta Crop Protection Spa con sede legale in Milano, Via Gallarate 139, preparati in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati:

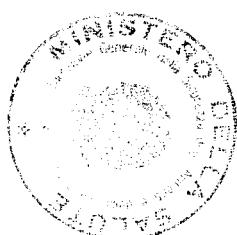
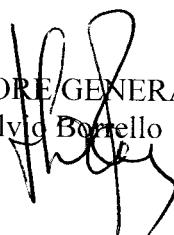
<b>n. reg.</b>	<b>Prodotto fitosanitario</b>	<b>Data registrazione</b>	<b>Sostanza attiva</b>
10944	KARATE ZEON	05 /06/2001	lambda cialotrina
14195	KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY	02/04/ 2008	lambda cialotrina

E' approvata quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali i prodotti devono essere in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato sul sito del Ministero della Salute.

Roma, li 10 giugno 2010

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Silvio Bonello



*Key  
Ald  
Se*

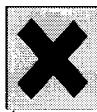
# KENDO®

WITH ZEON TECHNOLOGY

## Insetticida in sospensione di capsule

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:  
lambda-cialotrina pura 9 g 9,48 (100 g/l)  
coformulanti q.b. a 9 g 100  
contiene inoltre: 1,2-benzisothiazolin-3-one



### NOCIVO



### FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione  
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

### PERICOLOSO

### PER L'AMBIENTE

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego  
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di ingerizione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta  
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.  
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

### Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate 139 – Milano – Tel. 02-33444.1  
Stabilimento di produzione:

Syngenta Chemicals B.V. – Seneffe (Belgio)  
Registrazione Ministero della Salute n. 14195 del 02.04.2008  
Partita n. vedi corpo della confezione

### Altro stabilimento di produzione:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias  
(Grecia)  
Stabilimento di confezionamento  
Phyteurop B.P. 27 Z.I. de Champagne-Montreuil-Bellay (Francia)  
Altre taglie: ml 50, ml 100, ml 250, ml 500  
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

€ 1

### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.  
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scarico delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

### INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-  
post-sinapticamente le terminazioni neuronali.  
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici,  
nonché dei bambini.  
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree; rincorrere tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti, anafilassi; ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.  
Terapia: sintomatica e di rianimazione.  
Consultare un Centro Antiveneni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.  
Non trattare in fioritura.

### Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Coltura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanello, zucchino	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, actinidia, albicocco, castagno, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciola, pere, pesco, nectarine, pisello, ribes nero, rucola, sedano, susino, uva spina	7 giorni
Spinacio, bietola da foglia e da costa	10 giorni
Lattughe e simili, barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, loglio, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli	20 giorni
Vite	21 giorni
Colza, frumento, loglio, ravizzone, segale, sorgo	30 giorni
Orozo, avena	40 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

### CARATTERISTICHE

KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY® è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondarmente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY® unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

### MODALITÀ DI IMPIEGO

KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY® si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palezano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY® si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. È importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

### FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le piante ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

– Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.

– Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

– Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

### ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.  
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.  
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del



Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

**CAMPIONI DI IMPLEGO E DOSI**

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
<b>Agrumi</b> (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate), Mosca, Cimice verde	10 - 15 15 - 20	100-300 150-400
<b>Drupacee</b> (Abiticocco, ciliegio, Pesco, nectarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate)	10 - 15	100-150
	Mosca della frutta	15 - 25	150-250
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	25 - 30	250-300
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi) Tripidi	25 - 40 15 - 20	250-400 150-200
<b>Pomacee</b> (Melo, pera)	Afidi (foglie non accartocciate) Cemostoma, Iltocollette (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa	15 - 25	150-250
	Ricamatrici estive e lepidotteri Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.)	20 - 25	200-250
	Agrieti, maggiolino (sulla vegetazione) Cimici	20 - 25	200-250
<b>Mandorlo, nocciolo</b>	Balanino, ciniipide*, cidia (al superamento della soglia)	20 - 25	200-250
<b>Castagno coltivato (frutteto)</b>	Afidi (foglie non accartocciate) Lepidotteri torificidi	10 - 15 20 - 25	70-150 140-250
<b>Actinidia, Fragola (pieno campo e serra)</b>	(pieno campo e serra) e fruttiferi minori (lampone, ribes nero, uva spina)		
<b>Vite (uva da vino e da tavola)</b>	Tignola e tignoletta: 1ª generazione Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	25 25	250 250
	Cicaline Sigaraio	15 - 25 25	150-250 250
<b>Barbabietola da zucchero</b>	Attica	105-200	
	Afidi (foglie non accartocciate) Cleoneo, lisso	70-150 140-250	
<b>Cereali</b> (Avena, frumento, orzo, segale, sorgo)	Nottue defogliatrici (allo scoperto) Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia Nottue (allo scoperto) Cimici	100-125 105-200 100-125 140-200	
<b>Mais e mais dolce</b>	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia Nottue (allo scoperto) Piralide e Diabolica	105-200 100-125 140-250	
<b>Oleaginose</b>	Afidi (foglie non accartocciate) Attica, meligete e tentredine Cimici e cecidomia	105-200 140-300	
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	100-125	

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
<b>Foraggerie</b> (Barbabietola da foraggio, erba medica, fagiolino, mais, prati-pascoli)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	105-300	100-125
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		
<b>Mais da foraggio</b>	Diabrotica		140-250
Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
<b>Orticole</b> In pieno campo: aglio, cipolla, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, fagiolino, fava, finocchio, lenticchia, patata, pisello, porro, sedano, ravanello, spinacio, bietola da foglia e da costa	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	10 - 15	70-150
	Dorifora, cavaiaia, tripidi, piralidi	15 - 20	105-200
	Cimici	20 - 25	140-250
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125
<b>Rucola</b> (pieno campo)			
	Attica: effettuare 1-massimo 2 trattamenti alla comparsa dei primi sintomi a distanza minima di 10 giorni	10-15	70-150
<b>Tabacco</b>			
	Afidi e mosca bianca	10 - 15	70-150
	Tripidi, pulce del tabacco	15 - 20	105-200
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125
<b>Fiori ed ortamentali</b>			
	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	10 - 15	70-150
	Tripidi	15 - 20	105-200
	Bega del garofano (su larve prima che penetri) Nottue defogliatrici (allo scoperto)	25 - 30	175-300
		100-125	
<b>Forestali</b> (in vivaio)			
	Afidi	15 - 20	150-200
	Processionaria (forme migranti)	15 - 20	150-200
	Tingida americana	20 - 25	200-250
	Lepidotteri defogliatori	15 - 25	150-250

**NOTE:**

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cera e pelli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per le seguenti colture non superare le seguenti dosi per ettaro:

**albicocco:** 300 milha;

**ciliegio, susino, mais da foraggio:** 250 milha;

**mais dolce, aodio:** 200 milha

**actinidia e ribes nero, soia, carciofo, lattughe e simili, finocchio:** 150 ml/ha.

**\*Autorizzazione valida fino al** 23/07/2010

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del**

**Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:**

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) ed orticole;
- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

**Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura**

Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli artropodi utili

**Attenzione:**

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronti all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del**



# KARATE ZEON

## Insetticida in sospensione di capsule

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:  
lambda-cialotrina pura  
conformulanti q.b. a  
contiene inoltre: 1,2-benzisothiazolin-3-one



### NOCIVO

**FRASI DI RISCHIO**  
Nocivo per inalazione e ingestione  
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle



### PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**CONSIGLI DI PRUDENZA**  
Conservare fuori della portata dei bambini  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego  
Usare indumenti protettivi e guanti adatti  
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta  
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.  
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Syngenta Crop Protection S.p.A.**  
Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

**Stabilimento di produzione:**  
Syngenta Chemicals B.V. - Seneffe (Belgio)

**Registrazione Ministero della Salute n. 10944 del 05/06/2001**  
Partita n. vedi corpo della confezione

### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

### INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, dispnea, reazioni delle vie aeree: rinoarea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipotermia, sudorazione, edemi cutanei, colllasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveneni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili. Non trattare in fioritura.

### Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

#### Intervallo

Cultura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fragiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanello, zucchino	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, actinidia, albicocco, castagno, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciola, pere, pesco, nettarine, pisello, ribes nero, rucola, sedano, susino, uva, spina	7 giorni
Spinaci, betola da foglia e da costa	10 giorni
Lattughe e simili, barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, lino, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli	20 giorni
Vite	21 giorni
Cozze, frumento, logio, rizzone, segale, sorgo	30 giorni
Orzo, avena	40 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione composta.

### CARATTERISTICHE

'KARATE ZEON' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KARATE ZEON' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

### MODALITÀ DI IMPIEGO

'KARATE ZEON' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle culture da difendere. 'KARATE ZEON' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. È importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il diluendo del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle culture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

### FITOTOXICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le piante ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

#### Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.

Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

– Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

### ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

### AGITARE PRIMA DELL'USO

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

€ 1

**CAMPIDI IMPIEGO E DOSI**

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
<b>Agrumi</b> (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca, cimice verde	10 - 15 15 - 20	100-300 150-400
<b>Drupacee</b> (Abitocco, ciliegio, Pesco, nectarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca della frutta Lepidotteri in genere (cidia, anarsia) Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi) Tripidi	10 - 15 15 - 25	100-150 150-250 25 - 30 250-300 25 - 40 150-200
<b>Pomacee</b> (Melo, pera)	Afidi (foglie non accartocciate) Cemostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione) carpocapsa Ricamatrici estive e lepidotteri Psilla del pera: 1° intervento (adulti svuotanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.)	15 - 20 15 - 25	150-200 150-250 20 - 25 200-250 20 - 25 250-350
<b>Mandorlo, nocciola</b> (Cimici)	Agrilo, maggiolino (sulla vegetazione)	20 - 25	200-250
<b>Castagno coltivato (frutteti)</b>	Balanino, cimipide*, cidia (al superamento della soglia)	20 - 25	200-250
<b>Actinidia, Fragola (pieno campo e serra)</b>	Afidi (foglie non accartocciate) Lepidotteri tortricidi	10 - 15 20 - 25	70-150 140-250
<b>Uva (uva spinosa)</b>	Tigrona e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione		
<b>Vite (uva da vino e tavola)</b>	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	25 25	250 250
<b>Citraline</b>	Citraline	15 - 25	150-250
<b>Sigaro</b>	Sigaro	25	250
<b>Barbabietola da zucchero</b>	Altica		105-200
<b>Cereali</b> (Avena, frumento, orzo, segale, sorgo)	Afidi (foglie non accartocciate) Cleona, lisso Nottule defogliatrici (allo scoperto)	70-150 140-250 100-125	
<b>Mais e mais dolce</b>	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idelia Nottule (allo scoperto)	105-200 100-125	
<b>Oleaginose</b>	Afidi (foglie non accartocciate)	140-250 105-200	
<b>(Arachide, colza, cotone, girasole, soia, ravizzone)</b>	Altica, meligete e tentredine Cimici e cecidomia Nottule defogliatrici (allo scoperto)	105-200 140-300 100-125	

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
<b>Foraggere</b> (Barbabietola da foraggio, erba medica, fagiolino, mais, prati-pascoli)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo Nottue defogliatrici (allo scoperto)		105-300 100-125
<b>Mais da foraggio</b>	Diabrotica		140-250
<b>Coltura</b>	<b>Parassiti</b>	<b>Dose (ml/100 l)</b>	<b>Dose (ml/ha)</b>
<b>Ottiche</b> In pieno campo: aglio, cipolla, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, fagiolino, fava, finocchio, lenticchia, patata, pisello, porro, sedano, ravanello, spinacio, bietola da foglia e da costa, cetriolo, cocchino, lattughe e simili, melone, melanzana, peperone, pomodoro, zucchino	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca Dorifora, cavolata, tripidi, pirafidi Cimici Nottue defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20 20 - 25	70-150 105-200 140-250 100-125
<b>Rucola</b> (pieno campo)	Attica: effettuare 1-massimo 2 trattamenti alla comparsa dei primi sintomi a distanza minima di 10 giorni	10-15	70-150
<b>Tabacco</b>	Afidi e mosca bianca Tripidi, pulce del tabacco Nottue defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20	70-150 105-200 100-125
<b>Floreali ed ornamentali</b>	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate) Tripidi Bega del garofano (su larve prima che penetritino) Nottue defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20 25 - 30	70-150 105-200 175-300 100-125
<b>Forestali</b> (in vivato)	Afidi Processionaria (forme migranti) Tingida americana Lepidotteri defogliatori	15 - 20 15 - 20 20 - 25 15 - 25	100-125 150-200 200-250 150-250

**NOTE:**

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per le seguenti colture non superare le seguenti dosi per ettaro:

albicocco: 300 ml/ha;  
ciliegio, susino, mais da foraggio: 250 ml/ha;  
mais dolce, aglio: 200 ml/ha

actinidia e ribes nero, soia, carciofo, lattughe e simili, finocchio: 150 ml/ha  
erba medica, prati e pascoli: 100 ml/ha

\*Autorizzazione valida fino al 31/12/2010

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggero) ed orticole;
- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

**Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura**

Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli arthropodi utili

**Attenzione:**

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronti all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del**

